

# V I T A E

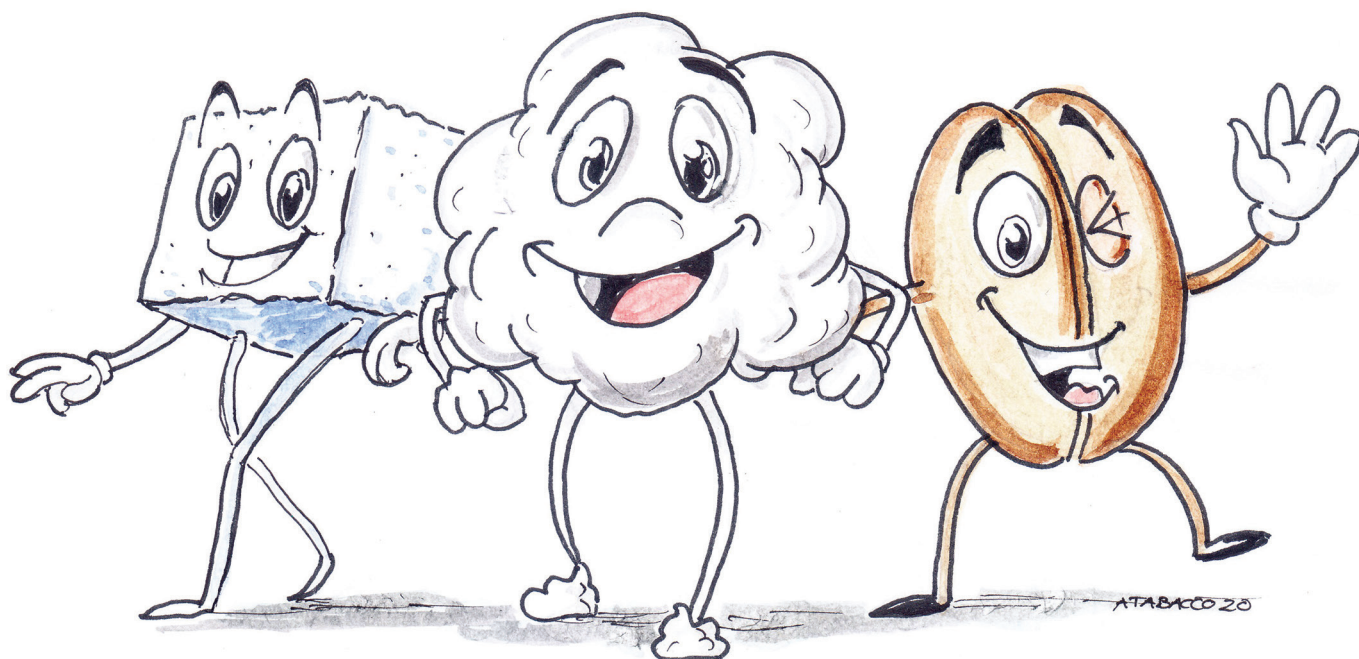
Il tema generale della Staffetta di Scrittura 2020-2021

**Categoria SENIOR**  
III/IV/V Scuola Secondaria di II grado

## **SUGAR, COTTON AND COFFEE**

*“Siedo sulla schiena di un uomo, soffocandolo, costringendolo a portarmi. E intanto cerco di convincere me e gli altri che sono pieno di compassione per lui e manifesto il desiderio di migliorare la sua sorte con ogni mezzo possibile. Tranne che scendere dalla sua schiena”.*

**LEV TOLSTOJ**



# V I T A E

*Questo livello d'istruzione, impegna particolarmente gli studenti poiché li mette dinanzi al loro futuro e alle scelte che vorranno e potranno determinare per se stessi e per il mondo che li circonda e quest'anno vogliamo farlo facendoli parlare di schiavitù, con la mente che corre subito a Lincoln e a Martin Luther King.*

*Quest'anno, vogliamo dare valore alla scrittura come strumento di coesione, per alzare lo sguardo verso l'orizzonte, la scrittura che apre le porte, sgretola i muri, erge i ponti, conduce verso la quiete e rafforza la comunità che si prepara alla tempesta per superarla e ritrovare la serenità.*

*Per affermare che la vita è la vita, che contiene quiete e tempeste ed è comunque vita! Perché in questo fantastico mondo che è ancora l'unico mondo possibile, nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma.*

*Proviamo insieme agli studenti a soffermare il pensiero sui grandi movimenti abolizionisti del passato, il Sud Africa e l'apartheid entrano in gioco e Mandela riecheggia come un'icona della lotta per la libertà.*

*I veri grandi della storia hanno aperto la strada alla tolleranza delle minoranze, hanno proclamato uguaglianza, pari diritti e dignità di tutti gli esseri umani. Oggi le discriminazioni sono ancora molte verso chi è diverso, e non solo per il colore della pelle. Le voci fuori dal coro sono destinate a vivere di assoli e a dover ribadire costantemente il proprio diritto di esistere; e pur tuttavia una nuova forma di schiavismo sta dilagando. Giovani donne e uomini sono schiavi di un retaggio culturale patriarcale che non molla ancora la presa, e il loro anelito di libertà e indipendenza sembra soffocare nella mancanza di risorse economiche necessarie per cominciare a vivere e smettere di sopravvivere. La schiavitù nell'Occidente "sviluppato" esiste e si identifica nell'impossibilità di realizzare i propri sogni per cause di forza maggiore: non poter essere ciò a cui si aspira non è vita, è la moderna schiavitù.*

*Mai come nel nostro tempo il mondo "ha bisogno" di schiavi e la schiavitù si insinua nelle nostre società senza che ce ne rendiamo conto. La maggior parte delle produzioni su cui poggiano i nostri desideri "usano" i moderni schiavi. Alcuni produttori di cellulari lo fanno, e lo fanno tante aziende di abbigliamento, alcuni produttori di pneumatici... Il settore agricolo è pieno di schiavi ma anche l'edilizia e il fenomeno dilaga!!!*

*Vogliamo chiedere agli studenti: E se lo schiavista, senza volerlo, fossi anche tu? Con la tua inconsapevolezza, con i tuoi ordini e i tuoi acquisti? E se fu fossi soltanto un moralista che predica bene ma razzola d'un male sempre più incombente?*

*Immaginiamo storie di schiavi che lottano per liberarsi e di schiavisti che invece... Immaginiamo un riflettore acceso su quello che non sanno e che non si chiedono... Immaginiamo battaglie contemporanee tra il bene e il male e immaginiamo di restare lontani da ogni forma di moralismo, di buonismo, di superficialità... Immaginiamo che alla fine della storia, prima di bere un caffè, ogni studente si chieda da dove arriva, com'è prodotto e se chi lo lavora è tutelato nei diritti che gli permettono di sentirsi libero... Immaginiamo che i nostri studenti provino a chiedersi, dopo la storia, cosa significa per davvero sentirsi liberi?*

*Vorremmo che ragazze e ragazzi prima di scrivere si parlino, si confrontino e cerchino di andare al fondo dei problemi; che scoprano piattaforme per la tutela dell'ambiente; che invece di esprimere giudizi, spesso*



# V I T A E

*superficiali e lontani da una realtà che non si conosce, si documentino e indaghino dentro se stessi con quesiti che non si sono mai posti. Immaginiamo storie che li immergano in queste problematiche avendo come obiettivo quello di riaffermare il valore della responsabilità mettendo in luce il vero verso dell'irresponsabilità. Quest'anno vi proponiamo un compito di realtà: dopo l'arrivo in classe dell'incipit (o dei capitoli precedentemente scritti) e il lavoro creativo-fantastico per la strutturazione del vostro capitolo, vorremmo che ogni classe visse un'esperienza mettendosi in relazione con il territorio e la comunità nella quale scuola e famiglie sono immerse.*

*Proprio perché conosciamo l'impegno e la passione che i docenti mettono nel loro lavoro, abbiamo organizzato una serie di strumenti, che potrete scoprire esplorando le pagine web del sito [www.bimed.net/staffettascrittura](http://www.bimed.net/staffettascrittura), utili per lavorare con gli studenti consentendo loro di riflettere sul concetto di nuovi schiavi e sulla consapevolezza che ognuno deve avere nella propria relazione con l'attorno. Siamo certi che anche quest'anno la Staffetta sarà un'avventura fantastica da vivere insieme collaborando alla realizzazione di storie capaci di far riflettere, divertire e appassionare i nostri studenti.*

